

Patto di collaborazione per la realizzazione di attività volte alla cura delle relazioni e dell'educazione per ragazzi adolescenti e pre-adolescenti del quartiere.

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, Codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via dello Scalo n.21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

Associazione Ya Basta Bologna Odv, con sede in Bologna via Camillo Casarini n. 17/4 C.F. n. 91215850370 rappresentata da Damiano Francesco Borin, in qualità di rappresentante legale dell'associazione e di seguito denominato Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Yabasta Bologna Odv, P.G.78358/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla sua valutazione;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- *che l'Associazione collabora da anni con il Quartiere, realizzando attività volte al coinvolgimento ed alla cura delle relazioni e dell'educazione delle ragazze e dei ragazzi adolescenti e pre adolescenti. In particolar modo operando sulla zona definita "bersaglio"e*

citata anche nel P.O del Quartiere Porto-Saragozza.

- *Il Quartiere ha valutato positivamente le attività svolte dall'Associazione nel precedente patto di collaborazione "Podcast e Progettazione digitale condivisa", scaduto in data 31/12/2022 e per il quale era stato previsto l'acquisto di strumentazione per le attività e che l'associazione utilizzerebbe anche per il presente patto di collaborazione.*

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale P.G. n. 377861/2024 come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

le attività che si andranno a realizzare, riguarderanno la crescita dei ragazzi provenienti da situazioni di povertà educativa e con difficoltà specifiche dell'apprendimento, in un contesto in grado di fornire strumenti di formazione, crescita e gioco accompagnati al supporto educativo.

Nello specifico la proposta riguarda:

durante le giornate di doposcuola promosse dal Proponente, l'accompagnamento dei i giovani all'utilizzo di strumentazione digitale quale: dispositivi per la registrazione di brani e podcast, pc per la realizzazione di attività collaborative e per attività di studio e didattica, visori 3d per una didattica immersiva e per un aggancio ludico a contrasto della dispersione scolastica, proiezioni condivise, produzione di contenuti audiovisivi.

Infatti, nelle esperienze precedenti si è potuto osservare come l'utilizzo di strumentazione digitale favorisca un avvicinamento di ragazzi a rischio dispersione scolastica, che alcuni dispositivi stanno diventando sempre più integrati alla didattica e che un ambiente in cui la didattica "classica" è affiancata a quella "digitale" favorisce un percorso di crescita individuale e di gruppo.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al Servizio Educativo Scolastico Territoriale ed al Servizio Sociale del Quartiere Porto- Saragozza nella fase di progettazione condivisa.

Le proposte dell'Associazione Ya Basta Bologna ODV saranno aperte a tutte le persone interessate. Tale scelta nasce dalla volontà di favorire la relazione e l'integrazione e socializzazione attraverso queste attività che saranno completamente GRATUITE, grazie anche al supporto di volontari dell'Associazione.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere/Settore su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto . Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;
- utilizzare con la massima cura e diligenza i beni durevoli strumentali resi disponibili in comodato gratuito dal Quartiere (v. forme di sostegno).

Si consiglia l’iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER” (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all’aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi. *[Inserire solo in caso di attività all’aperto]*

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell’ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l’utilizzo in comodato d’uso gratuito delle attrezzature acquistata con il precedente patto di collaborazione Laboratorio podcast, che, salvo il normale deterioramento dovuto all’utilizzo, dovrà essere restituito in buone condizioni al termine delle attività; con riferimento ai beni in oggetto si allega inventario al presente documento. Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza;
- l’utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell’Amministrazione quali la rete civica e le newsletter, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;

La rendicontazione delle attività dovrà essere presentata semestralmente/annualmente e al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività/alla scadenza del patto **1 luglio 2026**, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla firma all' **1 luglio 2026**

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig. Damiano Francesco Borin, in qualità di rappresentante legale dell'associazione in qualità di *legale rappresentante dell'associazione YaBasta Bologna Odv* si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di

collaborazione.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì

Per il Quartiere Porto

Il Direttore Massimiliano Danielli

Per L'Associazione Ya Baasta Bologna Odv

Il Sig. Damiano Francesco Borin